

ENEL GREEN POWER: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2011

- Ricavi totali a 1.859 milioni di euro (1.581 milioni al 30.09.2010, +17,6%)
- Ebitda a 1.186 milioni di euro (966 milioni al 30.09.2010, +22,8%)
- Ebit a 774 milioni di euro (598 milioni al 30.09.2010, +29,4%)
- Risultato netto del Gruppo a 363 milioni di euro (352 milioni al 30.09.2010, +3,1%)
- Indebitamento finanziario netto a 3.965 milioni di euro (3.092 milioni al 31 dicembre 2010, +28,2%)

Roma, 8 novembre 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel Green Power S.p.A. ("Enel Green Power"), presieduto da Luigi Ferraris, ha esaminato e approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione contenente i risultati del terzo trimestre e dei primi nove mesi del 2011.

Principali risultati consolidati dei primi nove mesi del 2011 (milioni di euro):

	Primi nove mesi 2011	Primi nove mesi 2010	Variazione
Ricavi totali	1.859	1.581	17,6%
EBITDA (Margine operativo lordo)	1.186	966	22,8%
EBIT (Utile operativo)	774	598	29,4%
Risultato netto del Gruppo	363	352	3,1%
Indebitamento finanziario netto	3.965	3.092(*)	28,2%

(*) Al 31 dicembre 2010

Francesco Starace, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel Green Power, ha così commentato: "I risultati economico-finanziari dei primi nove mesi del 2011, unitamente alla capacità installata a fine settembre e ai progetti in fase di sviluppo nei paesi in cui operiamo, ci consentono di confermare per l'intero 2011 sia l'obiettivo di installare complessivamente 800 MW nel corso dell'anno, sia i target finanziari già indicati ai mercati lo scorso mese di maggio."

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2010 non includeva il debito, per un importo complessivo pari a 284 milioni di euro, incluso nelle "passività possedute per la vendita", ed inerente gli impianti facenti capo ad Enel Union Fenosa Renovables (EUFER) inclusi nel lotto di asset destinato ad essere ceduto a Gas Natural Fenosa. Al 30 settembre 2011, in conseguenza del perfezionamento dell'accordo per la suddivisione della totalità degli asset facenti capo ad EUFER, il lotto di asset destinato a Gas Natural Fenosa è stato trasferito e con esso il debito associato.

Si ricorda che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione del 60% del capitale di Endesa Cogeneracion y Renovables ("ECyR") da Endesa Generacion, intervenuto in data 22 marzo 2010, Enel Green Power ha acquisito il controllo di ECyR (successivamente ridenominata Enel Green Power España) che, a decorrere da tale data, risulta pertanto consolidata con il metodo integrale. Con riferimento ai principali effetti che tale acquisizione ha determinato sui dati economici consolidati di Enel Green Power, si evidenzia che l'Ebitda di ECyR relativo al primo trimestre del 2011 (pari a 64 milioni di euro) incluso nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011, rappresenta il 5,4% dell'Ebitda del Gruppo Enel Green Power dei primi nove mesi del 2011 (pari a 1.186 milioni di euro).

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ricavi totali, Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Capacità Installata Netta

La capacità installata netta del Gruppo Enel Green Power (di seguito il "Gruppo") al 30 settembre 2011 è pari a 6.490 MW, di cui 2.539 MW (39,1%) idroelettrica, 2.981 MW (45,9%) eolica, 775 MW (12,0%) geotermica, 67 MW (1,0%) solare e 128 MW (2,0%) rappresentata da altre tecnologie rinnovabili (biomassa e cogenerazione). La capacità installata risulta incrementata rispetto al 30 settembre 2010 di 606 MW (+10,3%), principalmente nell'eolico (509 MW). L'incremento è stato realizzato principalmente in Italia ed Europa per 293 MW, di cui circa il 72% nel resto d'Europa, ed in Spagna per 217 MW.

Rispetto al 31 dicembre 2010 la capacità installata netta del Gruppo si incrementa di 388¹ MW (+6,4%) principalmente nel settore eolico delle aree Italia e Europa e Iberia e America Latina.

Produzione di energia elettrica

La produzione di energia elettrica del Gruppo dei primi nove mesi del 2011 è stata pari a 16,8 TWh, di cui 7,9 TWh (47,0%) idroelettrica, 4,2 TWh (25,6%) eolica, 4,2 TWh (25,0%) geotermica e 0,5 TWh (2,4%) rappresentata da altre tecnologie rinnovabili (solare, biomassa e cogenerazione). Il *load factor* medio (ossia il rapporto tra la produzione annua netta e la produzione teorica ottenibile in un anno – corrispondente a un totale di 8.760 ore – rapportata ai MW nominali) è stato pari al 41%.

¹ Al netto del "decommissioning" pianificato pari a 11 MW

La produzione di energia elettrica registra un incremento di 1 TWh (6,3%) attribuibile principalmente alla maggiore capacità eolica installata e alla maggiore capacità e disponibilità degli impianti geotermici, controbilanciata da una minore produzione idroelettrica.

La produzione di energia elettrica è stata pari a 9,6 TWh nell'area Italia e Europa (+2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2010), 5,1 TWh nell'area Iberia e America Latina (+13,3% rispetto ai primi nove mesi del 2010) e 2,1 TWh nell'area Nord America (+10,5% rispetto ai primi nove mesi del 2010).

L'aumento della produzione nell'area Italia e Europa è connesso alla maggiore capacità eolica in Europa e all'incremento della capacità geotermica in Italia, effetto in parte compensato dalla già citata riduzione di produzione idroelettrica in Italia, dovuta principalmente a un riallineamento della stessa ai livelli dell'ultimo decennio.

Nell'area Nord America la crescita della produzione è connessa alla piena operatività di alcuni impianti eolici nonché ad una maggiore idraulicità del periodo.

Nell'area Iberia e America Latina la crescita della produzione è stata determinata dall'incremento della capacità eolica nella penisola Iberica, parzialmente compensato dalla riduzione della produzione idroelettrica in America Latina.

DATI ECONOMICO - FINANZIARI

I risultati consolidati dei primi nove mesi del 2011

I **Ricavi totali** nei primi nove mesi del 2011 sono stati pari a 1.859 milioni di euro, con un incremento di 278 milioni di euro (+17,6%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (pari a 1.581 milioni di euro); i ricavi del 2011 includono, come già al 30 giugno, proventi, pari complessivamente a 181 milioni di euro, derivanti dalla suddivisione degli asset facenti capo a Eufer, dal riconoscimento di un indennizzo per l'esproprio dei diritti su un impianto di una società in Nord America e dalla rimisurazione al *fair value* delle attività e delle passività di talune società in Iberia per le quali, a seguito di operazioni effettuate nel primo semestre, si sono modificati i requisiti relativi al controllo.

La variazione residua, pari a 97 milioni di euro (+6,1%), riflette l'incremento dei ricavi per vendita di energia elettrica derivante dalla maggiore produzione, dalla crescita dei prezzi medi in Iberia e America Latina e dall'aumento di altre componenti di ricavi. Tale incremento è stato parzialmente compensato dal decremento dei proventi dell'attività retail derivante dalla riduzione generalizzata dei prezzi del materiale fotovoltaico.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) nei primi nove mesi del 2011 è stato pari a 1.186 milioni di euro, con un incremento di 220 milioni di euro (+22,8%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (pari a 966 milioni di euro). Al netto dei citati proventi da operazioni significative rilevati già nel primo semestre 2011, l'incremento del periodo è pari a 39 milioni di euro (+4,0%). L'incremento dei ricavi è stato infatti parzialmente compensato dall'incremento dei costi operativi, connessi essenzialmente alla maggiore capacità installata e allo sviluppo della struttura a sostegno della crescita prevista.

L'area Italia ed Europa ha registrato un Ebitda pari a 632 milioni di euro, in riduzione di 32 milioni di euro (-4,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2010, principalmente attribuibile alla scadenza del regime incentivato CIP 6 e alla riduzione del prezzo medio di vendita.

L'area Iberia e America Latina ha registrato un Ebitda pari a 460 milioni di euro, con una crescita di 234 milioni di euro (+103,5%) rispetto all'analogo periodo del 2010. Al netto delle citate operazioni significative, l'incremento del periodo, pari a 69 milioni di euro (+30,5%), riflette la crescita della produzione in Spagna e dei prezzi medi di vendita dell'energia nella penisola Iberica ed America Latina.

L'area Nord America ha registrato un Ebitda pari a 85 milioni di euro, in crescita di 22 milioni di euro (+34,9%) rispetto ai primi nove mesi del 2010. Al netto delle citate operazioni significative, l'incremento del periodo è pari a 6 milioni di euro (+9,5%), in linea con la maggiore produzione idroelettrica ed eolica.

L'Attività Enel.si ha registrato un Ebitda positivo per 9 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2010 (pari a 13 milioni di euro), principalmente per effetto dei minori margini correlati alla riduzione dei prezzi medi di vendita dei pannelli fotovoltaici e al ritardo nella chiusura di alcuni progetti di efficienza energetica della società.

L'**Ebit** (risultato operativo) nei primi nove mesi del 2011 è stato pari a 774 milioni di euro, in aumento di 176 milioni di euro (29,4%) rispetto ai 598 milioni di euro dello stesso periodo del 2010. Al netto delle citate operazioni significative, il decremento del periodo, pari a 5 milioni di euro (-0,8%), riflette la crescita degli ammortamenti collegata agli impianti entrati in esercizio nel periodo.

Il **Risultato netto del Gruppo** nei primi nove mesi del 2011 è stato pari a 363 milioni di euro (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 459 milioni di euro), con un incremento di 11 milioni di euro (3,1%) rispetto ai 352 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010 (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 372 milioni di euro). Se si escludono i citati proventi da operazioni significative al netto dei relativi effetti fiscali, il risultato netto del Gruppo è pari a 267 milioni di euro (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 311 milioni di euro), con un decremento di 85 milioni di euro rispetto ai 352 milioni di euro dei primi nove mesi del 2010 (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 372 milioni di euro). Tenuto conto della riduzione di 5 milioni di euro dell'utile operativo, la riduzione degli ulteriori 80 milioni di euro è imputabile all'aumento degli oneri finanziari netti per 23 milioni di euro, dovuto principalmente a maggiori interessi passivi (pari a 49 milioni di

euro) e oneri netti da strumenti derivati (pari a 9 milioni di euro), inclusivi di partite non ricorrenti per 14 milioni di euro, parzialmente compensati dall'aumento dei proventi finanziari e da partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto (pari a 35 milioni di euro), al diverso contributo delle interessenze di terzi conseguente alla forte crescita dei risultati dell'area Iberia, nonché all'aumento delle imposte stimate del periodo per 33 milioni di euro. Tale ultima variazione è riferibile principalmente alle minori imposte stimate nello stesso periodo del 2010 (pari a 25 milioni di euro) dovute all'applicazione delle agevolazioni della Tremonti-ter, nonché alla recente maggiorazione di quattro punti percentuali dell'aliquota prevista per la c.d. "Robin Hood Tax".

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 30 settembre 2011 evidenzia un capitale investito netto di 11.553 milioni di euro (10.436 milioni di euro al 31 dicembre 2010), inclusivo delle attività nette possedute per la vendita pari a 23 milioni di euro (112 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Esso è coperto dal patrimonio netto di Gruppo e di terzi per 7.588 milioni di euro (7.344 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e dall'indebitamento finanziario netto per 3.965 milioni di euro (3.092 milioni di euro al 31 dicembre 2010, non inclusivo del debito associato alle attività possedute per la vendita pari a 284 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Al 30 settembre 2011, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto *debt to equity***, si attesta a 0,52 (0,42 al 31 dicembre 2010).

Gli **Investimenti** effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2011 sono pari a 1.033 milioni di euro, in aumento di 432 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2010. Si evidenzia inoltre che, nei primi nove mesi del 2011, sono state corrisposte success fee, pari a 83 milioni di euro, relativamente all'acquisizione di progetti in Grecia (46 milioni di euro) e Romania (37 milioni di euro).

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 settembre 2011 sono 3.167 (2.955 al 31 dicembre 2010), in crescita di 212 unità.

I risultati consolidati del terzo trimestre del 2011

Principali risultati consolidati del terzo trimestre del 2011 (milioni di euro):

	Terzo trimestre 2011	Terzo trimestre 2010	Variazione
Ricavi totali	525	542	(3,1%)
EBITDA (Margine operativo lordo)	308	315	(2,2%)
EBIT (Utile operativo)	167	183	(8,7%)
Risultato netto del Gruppo	63	99	(36,4%)

I **Ricavi totali** nel terzo trimestre del 2011 sono stati pari a 525 milioni di euro, in riduzione di 17 milioni di euro (-3,1%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (pari a 542 milioni di euro); l'incremento dei ricavi connessi alla vendita di energia in linea con le maggiori quantità prodotte, pari a 44 milioni di euro, è stato infatti più che compensato dalla riduzione degli altri ricavi, principalmente di quelli connessi alla vendita a terzi di materiale fotovoltaico in linea con l'andamento dei prezzi medi di vendita.

Con riferimento ai risultati delle singole Aree, si evidenzia che i ricavi dell'area Italia ed Europa si attestano a 291 milioni di euro (+5,4%), quelli dell'area Iberia e America Latina a 171 milioni di euro (+19,6%), quelli dell'area Nord America a 33 milioni di euro (6,5%) e quelli dell'Attività Enel.si a 88 milioni di euro (-18,5%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) nel terzo trimestre del 2011 è stato pari a 308 milioni di euro, in riduzione di 7 milioni di euro (-2,2%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (pari a 315 milioni di euro).

In particolare, si evidenzia che l'Ebitda dell'area Italia ed Europa è pari a 199 milioni di euro (+2,1%), quello dell'area Iberia e America Latina è pari a 98 milioni di euro (+4,3%), quello dell'area Nord America è pari a 12 milioni di euro (-14,3%) e quello dell'Attività Enel.si è negativo per 1 milione di euro (positivo per 12 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

L'**Ebit** (risultato operativo) nel terzo trimestre del 2011 è stato pari a 167 milioni di euro, in riduzione di 16 milioni di euro (-8,7%) rispetto ai 183 milioni di euro dello stesso periodo del 2010.

In particolare, si evidenzia che l'Ebit dell'area Italia ed Europa è pari a 111 milioni di euro (-0,9%), quello dell'area Iberia e America Latina è pari a 57 milioni di euro (+1,8%), quello dell'area Nord America è pari a 0 milioni di euro (3 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e quello dell'attività Enel.si è negativo per 1 milione di euro (positivo per 12 milioni di euro nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

Il **Risultato netto del Gruppo** nel terzo trimestre del 2011 è stato pari a 63 milioni di euro (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 77 milioni di euro), con una riduzione di 36

milioni di euro (-36,4%) rispetto ai 99 milioni di euro dello stesso periodo del 2010 (risultato netto di Gruppo e terzi pari a 109 milioni di euro). Tenuto conto della riduzione di 16 milioni di euro dell'utile operativo, l'ulteriore riduzione di 20 milioni di euro è imputabile principalmente alla recente maggiorazione di quattro punti percentuali dell'aliquota prevista per la c.d. "Robin Hood Tax" e a maggiori oneri finanziari (5 milioni di euro), per effetto della ristrutturazione del debito.

AVVENIMENTI RECENTI

Il **1 luglio 2011** è entrato in esercizio il più grande impianto eolico realizzato in Francia da Enel Green Power, Coulonges, costituito da 18 turbine da 2 MW ciascuna, per una capacità installata totale di 36 MW e una produzione annua di 90 milioni di kWh.

Il **14 luglio 2011** è entrato in esercizio il parco eolico di Moulin à Vent, situato nel dipartimento di Aube, costituito da 5 turbine da 2 MW ciascuna, con una produzione di 23 milioni di kWh all'anno.

Il **5 settembre 2011** è entrato in esercizio il parco eolico di Sources de la Loire, situato nel dipartimento dell'Ardèche, e costituito da 9 turbine da 2 MW ciascuna. Quest'impianto e quello di Moulin à Vent incrementano la capacità totale installata da Enel Green Power in Francia rispettivamente di 18 e 10 MW.

Il **27 luglio 2011** Enel Green Power aggiunge 38 MW al suo portafoglio eolico in Grecia, grazie ai due nuovi impianti di "Zoodochos Pighi" da 24 MW e "Panaghia Soumela" da 14 MW, rispettivamente a Kozani e Veria, entrambe località della Macedonia.

Il **30 agosto 2011** è entrato in esercizio il nuovo parco eolico di Kouloukonas, a Rethimnon sull'isola di Creta, costituito da 6 turbine da 0,85 MW per una capacità totale installata di 5 MW, che sarà in grado di produrre quasi 9,5 milioni di kWh all'anno.

Il **19 ottobre 2011**, è entrato in esercizio il primo impianto fotovoltaico di Enel Green Power in Grecia, nel Peloponneso. Il campo fotovoltaico ha una capacità complessiva di 4,9 MW e genererà circa 7 milioni di kilowattora all'anno.

Con questi impianti, la capacità installata complessiva del Gruppo in Grecia raggiunge i 191 MW.

Il **21 ottobre 2011**, attraverso la controllata Enel Green Power International BV ("EGPI") è stato sottoscritto con la Export Credit Agency del governo danese ("EKF") e Citigroup, quest'ultima quale "agent" e "arranger", un contratto di finanziamento della durata di 12 anni per un importo di 112 milioni di euro, garantito da Enel Green Power e già interamente erogato. Il finanziamento sarà utilizzato per coprire parte degli investimenti necessari alla realizzazione e allo sviluppo degli impianti eolici di Moldova Noua e Corugea di Enel Green Power Romania, che avranno una capacità installata complessiva di 118 MW. Il valore di questi investimenti risulta pari a circa 180 milioni di euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il 2011 rappresenta un anno fondamentale nel consolidamento della posizione di leadership di Enel Green Power nel settore delle energie rinnovabili e nel raggiungimento degli obiettivi assunti con gli investitori a seguito della quotazione della Società.

Ad oggi, in ragione dei risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'anno, il Gruppo è ben posizionato per conseguire tutti gli obiettivi operativi, economici e finanziari annunciati agli investitori. Nel perseguire la crescita delle attività secondo un mix equilibrato, l'attenzione del Gruppo continuerà ad essere rivolta a tutte le principali tecnologie di generazione da fonte rinnovabile e ai mercati con abbondanti risorse rinnovabili, stabilità

del sistema regolatorio ed elevata crescita economica, mentre saranno opportunamente valutate e selezionate eventuali nuove opportunità in paesi che presentano ampio potenziale di sviluppo, così come esigenze di dismissioni in tecnologie non strategiche.

Nel corso del 2011, sono state attuate o annunciate alcune modifiche degli schemi regolatori a supporto dello sviluppo delle energie rinnovabili in alcuni dei Paesi in cui è presente il Gruppo. A titolo esemplificativo, modifiche normative sono intervenute in Italia e in Romania, e sono in discussione in Spagna ed in Portogallo. La strategia del Gruppo mira a mitigare il rischio di avverse modifiche normative, prevedendo investimenti solo in Paesi che garantiscono la stabilità del regime regolatorio e rimodulando continuamente il piano degli investimenti alla luce di nuove modifiche intervenute.

Il Gruppo continuerà l'attuazione del piano di razionalizzazione societaria al fine di ridurre la complessità della propria struttura. Tale piano prevede la riduzione del numero di società mediante fusioni e liquidazioni, un programma coordinato di acquisizioni e cessioni di quote in società in cui il Gruppo possiede partecipazioni di minoranza e, infine, il completamento dell'integrazione organizzativa delle attività spagnole e portoghesi derivanti dall'acquisizione della società spagnola Enel Green Power España e dalla suddivisione degli asset di Eufer.

In accordo con quanto delineato nel Piano Strategico, il Gruppo ha completato l'avvio del programma integrato di attività nella filiera del solare fotovoltaico. In questo contesto, in Joint Venture con Sharp e ST, il Gruppo ha terminato la costruzione della fabbrica per la produzione di pannelli fotovoltaici, che raggiungerà la piena operatività entro la fine dell'anno. La seconda Joint Venture con Sharp, denominata ESSE, è divenuta pienamente operativa e sta perseguendo lo sviluppo delle attività di generazione da energia solare nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente e Africa). Enel Green Power perseguirà inoltre direttamente lo sviluppo della propria capacità di generazione da fonte fotovoltaica nelle geografie di presenza. Il Gruppo ha infine completato il riposizionamento strategico di Enel.si sul mercato retail nel settore fotovoltaico e dell'efficienza energetica.

Il Gruppo proseguirà il proprio impegno nel settore della ricerca e dello sviluppo di tecnologie innovative, ponendo la massima attenzione alle problematiche ambientali e alla safety.

Alle ore 17,30 di oggi, 8 novembre 2011, si terrà una conference call per illustrare i risultati dei primi nove mesi del 2011 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile sul sito www.enelgreenpower.com, nella sezione "Media e Investor", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Aree di business (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico sintetico, dell'utile/(perdita)

complessivo rilevato nel periodo, della situazione patrimoniale sintetica e di rendiconto finanziario sintetico del Gruppo Enel Green Power.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto de Paoli, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Risultati delle Aree di *business*

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per Aree di *business* è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due periodi a confronto.

Area Italia e Europa

(Risultati in milioni di euro)

	primi nove mesi			3° trimestre		
	2011	2010	Variazione	2011	2010	Variazione
Ricavi totali	906	910	(4)	291	276	15
EBITDA	632	664	(32)	199	195	4
EBIT	374	426	(52)	111	112	(1)
Investimenti	667	389	278			

Area Iberia e America Latina

(Risultati in milioni di euro)

	primi nove mesi			3° trimestre		
	2011	2010	Variazione	2011	2010	Variazione
Ricavi totali	672	386	286	171	143	28
EBITDA	460	226	234	98	94	4
EBIT	337	132	205	57	56	1
Investimenti	170	135	35			

Area Nord America

(Risultati in milioni di euro)

	primi nove mesi			3° trimestre		
	2011	2010	Variazione	2011	2010	Variazione
Ricavi totali	140	116	24	33	31	2
EBITDA	85	63	22	12	14	(2)
EBIT	51	27	24	0	3	(3)
Investimenti	196	77	119			

Enel.si

(Risultati in milioni di euro)

	primi nove mesi			3° trimestre		
	2011	2010	Variazione	2011	2010	Variazione
Ricavi totali	236	190	46	88	108	(20)
EBITDA	9	13	(4)	(1)	12	(13)
EBIT	12	13	(1)	(1)	12	(13)

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

I **Ricavi totali** sono determinati quale sommatoria dei Ricavi e dei Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio *commodity*.

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel Green Power un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore".

L'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel Green Power un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine", dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle "Attività finanziarie correnti" e "non correnti" (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti".

Il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività non correnti", delle "Attività correnti" e delle "Attività possedute per la vendita" al netto delle "Passività non correnti", delle "Passività correnti" e delle "Passività possedute per la vendita", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.

Le **Attività nette possedute per la vendita** sono determinate quale somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita".

Conto economico consolidato sintetico

3° trimestre				Millioni di euro	primi nove mesi			
2011	2010	Variazione			2011	2010	Variazione	
530	541	(11)	-2,0%	Totale ricavi	1.859	1.517	342	22,5%
(5)	1	(6)	-600,0%	Proventi/(oneri) netti da gestione rischio commodity	0	64	(64)	-100,0%
525	542	(17)	-3,1%	Ricavi totali, incluso effetto gestione rischio commodity	1.859	1.581	278	17,6%
217	227	(10)	-4,4%	Totale costi	673	615	58	9,4%
308	315	(7)	-2,2%	MARGINE OPERATIVO LORDO	1.186	966	220	22,8%
141	132	9	6,8%	Ammortamenti e perdite di valore	412	368	44	12,0%
167	183	(16)	-8,7%	UTILE OPERATIVO	774	598	176	29,4%
(40)	(35)	(5)	14,3%	Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(126)	(86)	(40)	46,5%
7	7	0	0,0%	Quota proventi/(oneri) da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	34	10	24	240,0%
134	155	(21)	-13,5%	UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	682	522	160	30,7%
57	46	11	23,9%	Imposte	223	150	73	48,7%
77	109	(32)	-29,4%	UTILE DEL PERIODO	459	372	87	23,4%
63	99	(36)	-36,4%	-Quota di pertinenza di Gruppo	363	352	11	3,1%
14	10	4	40,0%	-Quota di pertinenza di Terzi	96	20	76	380,0%
Utile per azione: base e diluito (in Euro)					<i>0,07</i>	<i>0,09</i>	<i>(0,02)</i>	<i>-22,2%</i>

Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	primi nove mesi	
	2011	2010
Utile del periodo rilevato a conto economico	459	372
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Perdite nette su derivati cash flow hedge	(21)	(76)
Differenze cambio da traduzione	(81)	84
Utili/(Perdite) rilevati nel periodo direttamente a patrimonio netto	(102)	8
Utile complessivo rilevato nel periodo	357	380
Quota di pertinenza:		
- Gruppo	252	360
- Terzi	105	20

Situazione patrimoniale consolidato sintetica

Milioni di euro

ATTIVITA'	30.09.2011	31.12.2010	Variazione
Attività non correnti			
Attività materiali e immateriali	10.874	9.481	1.393
Avviamento	962	866	96
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	434	425	9
Altre attività non correnti	668	463	205
	12.938	11.235	1.703
Attività correnti			
Rimanenze	96	116	(20)
Crediti commerciali	517	602	(85)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	265	199	66
Altre attività correnti	443	539	(96)
	1.321	1.456	(135)
Attività possedute per la vendita	23	440	(417)
TOTALE ATTIVITA'	14.282	13.131	1.151
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
	30.09.2011	31.12.2010	Variazione
Patrimonio netto del Gruppo	6.738	6.622	116
Patrimonio netto di terzi	850	722	128
TOTALE PATRIMONIO NETTO	7.588	7.344	244
Passività non correnti			
Finanziamenti a lungo termine	3.403	1.696	1.707
Fondi diversi e passività per imposte differite	702	615	87
Altre passività non correnti	115	92	23
	4.220	2.403	1.817
Passività correnti			
Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	1.146	1.934	(788)
Debiti commerciali	820	865	(45)
Altre passività correnti	508	257	251
	2.474	3.056	(582)
Passività possedute per la vendita	0	328	(328)
TOTALE PASSIVITA'	6.694	5.787	907
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	14.282	13.131	1.151

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Primi nove mesi

Milioni di euro	2011	2010	Variazione
Flusso di cassa da attività operativa (a)	856	518	338
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(1.022)	(592)	(430)
Investimenti in attività immateriali	(11)	(9)	(2)
Success Fee pagate per acquisizioni di imprese o rami di imprese	(83)	0	(83)
Investimenti in imprese o rami di imprese al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(52)	(863)	811
(Incremento)/ decremento di altre attività investimento	(13)	(73)	60
Dividendi incassati da società collegate	18	15	3
Flusso di cassa da attività di investimento (b)	(1.163)	(1.522)	359
Variazione dei debiti finanziari netti	510	1.085	(575)
Dividendi pagati	(136)	0	(136)
Flusso di cassa da attività di finanziamento (c)	374	1.085	(711)
Effetto variazione dei cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	(1)	3	(4)
Incremento (decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	66	84	(18)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	199	144	55
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	265	228	37